



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2014 N. 148

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 18 FEBBRAIO 2014, N. 148**

PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE GIACOMO BUGARO

Consiglieri Segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste la dottoressa Maria Rosa Zampa, in sostituzione del Segretario dell'Assemblea legislativa dottoressa Paola Santoncini, assente.

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- ◆ **MOZIONE N. 619** ad iniziativa dei consiglieri Badiali, Giancarli, Bugaro, Zinni, Busilacchi **"Interventi per la ripresa e la crescita economica del Paese"**.

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 619**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VERIFICATI i dati statistici, che testimoniano in modo incontestabile quanto, negli ultimi cinque anni, l'attività produttiva abbia subito una contrazione eccezionale, in tutti i settori economici;

CONSIDERATO che le micro, piccole e medie imprese in Italia (presenti nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi di mercato) rappresentano la forza trainante del sistema economico;

RILEVATO che nel 2013 il saldo anagrafico di fine anno, tra iscrizioni e cessazioni, è particolarmente negativo per l'artigianato con un calo complessivo che ha sfiorato le 28 mila unità (-1,9%) e che il commercio al dettaglio e le attività turistiche, a loro volta, hanno registrato una diminuzione di 31 mila unità, in un contesto che ha visto aumentare i fallimenti ed i concordati del 12%;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2014 N. 148

PRESO ATTO, tuttavia, che il sistema delle PMI italiano, ancora oggi, si presenta come il più diffuso, solido e competitivo di ogni altro nel panorama europeo e che l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprese di piccola dimensione proiettate oltre i confini nazionali (21,2% da fonte ISTAT);

IDENTIFICATE le aggravanti italiane del contesto di crisi globale nella pressione fiscale, locale e nazionale, nel peso del debito pubblico sul PIL a fronte di scarse risorse investite per lo sviluppo, nel costo degli adempimenti burocratici richiesti, nella disapplicazione di importanti normative a favore delle imprese e nell'inaccessibilità al credito degli ultimi anni;

CONDIVIDE

le proposte che verranno presentate da R.ETE Imprese Italia, (soggetto che riunisce cinque organizzazioni nazionali dell'artigianato, del terziario di mercato e delle piccole imprese italiane) in occasione della manifestazione "Senza Impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro", che si svolgerà a Roma il 18 febbraio p.v.;

INVITA IL GOVERNO E IL PARLAMENTO NAZIONALE

- a riformare, quanto prima, gli assetti istituzionali, riarticolando i livelli di governo territoriale ed eliminando gli ambiti istituzionali inutili;
- ad approvare una seria riforma fiscale che superi la logica dell'austerità per aderire a quella dello sviluppo;
- ad intervenire con misure adeguate per uscire dall'emergenza occupazionale;
- ad adottare normative straordinarie a sostegno dell'accesso al credito per le PMI;
- a proseguire nell'azione di semplificazione legislativa ed amministrativa, in parte già intrapresa;
- a destinare risorse per l'internazionalizzazione delle PMI;
- ad innovare il sistema dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica;
- a ridurre la tassazione dell'energia;
- ad elaborare un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti che superi l'attuale SISTRI".

IL VICE PRESIDENTE

Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli